IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010

DECRETO COMMISSARIALE N. 1053 DEL 7 Novembre 2023

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1°, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011-Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture e Assetto del Territorio, reg. n. 1-fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1°, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'articolo 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.116, e in particolare il comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO l'articolo 10, comma *2-ter* del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale il Presidente della Regione Puglia in qualità di Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25 novembre 2010, ha nominato l'ing. Raffaele SANNICANDRO, quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;

CONSIDERATO che [redacted]

CONSIDERATO che è necessario garantire la gestione delle funzioni di attuazione delle attività e delle procedure amministrative relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 comma *2-ter* del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RITENUTO, pertanto, di individuare, fino al termine della sospensione dall'incarico dell'ing. Raffaele SANNICANDRO, un nuovo Soggetto Attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 co. 2-ter del D.L. 2014, n.9, conv. in L. n.116/2014;

VERIFICATA la disponibilità del Gen. Salvatore Refolo ad assumere l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013 (prot 175_5598 del 07-11-2023 e 175_5599 del 07-11-2023);

RITENUTO che il soggetto attuatore per l'esercizio delle competenze delegate potrà avvalersi di personale, anche in quiescenza, provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, di esperti di di particolare e comprovata esperienza, richieste delle strutture e degli uffici regionali anche in coordinamento con la Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture in quanto le attività poste in capo al medesimo soggetto attuatore attengono a più ambiti di competenza, quali la difesa del suolo, le

opere pubbliche, il dissesto idrogeologico, il rischio frane ed il rischio sismico, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, nonché gli ambiti autorizzativi VIA/VAS.

DECRETA

Articolo 1

Il Gen. Salvatore Refolo è nominato quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 10 comma *2-ter* del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Articolo 2

Al soggetto attuatore sono delegate le competenze connesse alla attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.10 co. 2-ter del D.L. n.91 del 24.06.2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116.

Articolo 3

Il soggetto attuatore, per l'esercizio delle competenze delegate, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali (in coordinamento con i competenti Dipartimenti regionali, nonché di personale, anche in quiescenza, provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche e di esperti di particolare e comprovata specializzazione), informando il Presidente della Regione dell'andamento e dell'efficacia delle attività poste in essere, secondo un cronoprogramma di attuazione degli interventi da presentare allo stesso Presidente subito dopo l'insediamento.

Articolo 4

L'incarico è svolto a titolo gratuito, fatte salve le spese documentate per l'esercizio dell'incarico.

***

Il presente provvedimento sarà notificato a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo Sviluppo delle Infrastrutture Idriche presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- al Gen. Salvatore Refolo

Bari, addì 7 novembre 2023

Michele Emiliano

MICHELE
EMILIANO
07.11.2023
16:00:09 UTC